



Avviso pubblico per la selezione di iniziative imprenditoriali nei territori dell'Area di Crisi industriale complessa di Melfi

La Legge 181/89 - modalità di accesso ai finanziamenti

Invitalia - Grandi Investimenti

Melfi 21 marzo 2024





Il quadro normativo



- > Accordo di programma del 22 febbraio 2024
 - DM 24 marzo 2022 e ss.mm.ii.
- Circolare attuativa n. 237343 16 giugno 2022 e ss.mm.ii
 - Circolare 12 marzo 2024 n. 12 (Avviso pubblico)



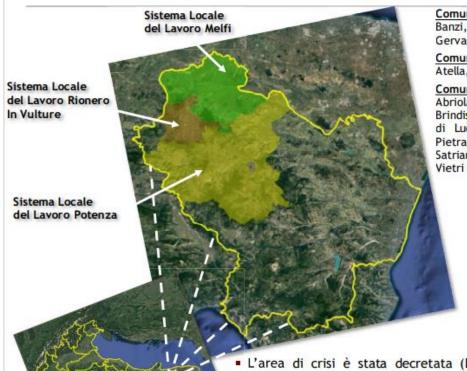
Dotazione finanziaria: € 20.000.000

Finalità: rilancio delle attività industriali, salvaguardia dei livelli occupazionali, sostegno dei programmi di investimento e sviluppo imprenditoriale nel territorio dell'area di crisi industriale complessa





L'Avviso Pubblico – L'area di crisi



Comuni del Sistema Locale del Lavoro di Melfi:

Banzi, Forenza, Ginestra, Lavello, Maschito, Melfi, Montemilone, Palazzo San Gervasio, Rapolla, Ripacandida, Venosa.

Comuni del Sistema Locale del Lavoro di Rionero in Vulture:

Atella, Barile, Filiano, Rionero in Vulture, Ruvo del Monte, San Fele.

Comuni del Sistema Locale del Lavoro di Potenza:

Abriola, Acerenza, Albano di Lucania, Anzi, Avigliano, Balvano, Baragiano, Bella, Brindisi Montagna, Calvello, Campomaggiore, Cancellara, Castelmezzano, Genzano di Lucania, Laurenzana, Muro Lucano, Oppido Lucano, Picerno, Pietragalla, Pietrapertosa, Pignola, Potenza, Ruoti, San Chirico Nuovo, Sant'Angelo Le Fratte, Satriano di Lucania, Savoia di Lucania, Tito, Tolve, Trivigno, Vaglio Basilicata, Vietri di Potenza.

Tav.5: Popolazione residente 2023

Territorio	Popolazione residente al 1° gennaio 2023*	Superficie (km²)	Densità abitativa (abitanti per km²)
SLL di Melfi	57.685	1.010,15	57,11
SLL di Potenza	151.959	2.238,81	67,87
SLL Rionero in Vulture	25.028	368,25	67,96
Area di Crisi	234.672	3.617,21	64,88
Provincia di Potenza	345.920	6.594,28	52,46
Regione Basilicata	536.659	10.073,11	53,28
*Valore stimato			

Fonte: Elaborazione Invitalia su dati ISTAT

- L'area di crisi è stata decretata (DM 17/4/2023 ed integrato con Addendum 10/9/2023*) per il territorio di n° 11 Comuni del Sistema Locale del Lavoro di Melfi (con l'esclusione dei Comuni di Monteverde e Rocchetta Sant'Antonio), di n° 32 Comuni del Sistema Locale del Lavoro di Potenza e di n° 6 Comuni del Sistema Locale del Lavoro di Rionero in Vulture.
- Complessivamente l'area di crisi si estende per 3.617,21 Km² (n°49 Comuni), con una popolazione residente al 1° gennaio 2023 di 234.672 abitanti (il 68% della popolazione della Provincia di Potenza e il 44% della popolazione della Regione Basilicata). Amministrativamente tutti i territori dei Comuni dell'area di crisi fanno parte della Provincia di Potenza.





La presentazione domande

Periodo di apertura sportello

16 aprile 2024 h 12.00



Data quale è possibile presentare le domande di agevolazione

18 giugno 2024 h.12.00



Predisposizione da parte di Invitalia della graduatoria di ammissione alla fase istruttoria







I soggetti beneficiari (1/2)

<u>Imprese</u> italiane ed estere, incluse società cooperative e consortili, Reti di Imprese, che presentino programmi con spesa ammissibile non inferiore a 1 milione di €

Requisiti principali

- Società già costituite anche newco
- Costituite sotto forma di società di capitali
- Di qualsiasi dimensione
- Non sottoposte a procedure concorsuali oppure in liquidazione volontaria
- Non in situazione di difficoltà economica ai sensi del GBER





I soggetti beneficiari (2/2)



Le **Reti di impresa** devo essere costituite mediante lo strumento del **contratto di rete** (art. 3 comma 4-ter del DL 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L.9 aprile 2009, n. 33, e ss mm e ii)

Caratteristiche:

- Composte da un minimo di 3 imprese e un massimo di 6 imprese
- Costituite mediante atto pubblico e scrittura privata autenticata
- Si configuri una collaborazione effettiva, stabile e coerente con le attività previste e finalizzata alla realizzazione del progetto
- Sia prevista la suddivisione delle competenze dei costi e delle spese
- I singoli programmi dei partecipanti devono essere superiori ai 400.000 Euro







I programmi e le attività ammissibili

Tipologia di Programmi di Investimento

- Investimenti Produttivi (nuove unità produttive, ampliamenti, riqualificazioni, acquisto attivi)
- Investimenti in Tutela Ambientale (art. 36-38-38bis-40-41-45-47 del GBER)

Eventualmente completati da:

- Progetti di Innovazione dell'organizzazione e di processo max 40% della spesa ammissibile complessiva dell'investimento produttivo + t. ambientale (Art. 29 GBER)
- Progetti per la Formazione del Personale max 20% della spesa ammissibile complessiva dell'investimento produttivo + t. ambientale (art. 31 GBER)
- Progetti per Ricerca industriale e sviluppo sperimentale (solo per i programmi di investimento > di 5 milioni di € (art. 25 GBER)

I Programmi devono:

- Prevedere spese ammissibili non inferiori a €/mln 1 (1,2 per le reti)
- prevedere un incremento occupazionale da realizzarsi entro 12 mesi dal termine degli investimenti o mantenimento occupazionale
- essere avviati dopo la presentazione della domanda e concludersi entro
 36 mesi dalla data di stipula dei contratti concessori + 12 di proroga

Attività ammissibili

- manifattura
- servizi alle imprese
- estrazione di minerali da cave e miniere
- produzione di energia
- turistiche (codici Ateco 55+96.04)





Investimenti produttivi

- Suolo (max 10% dell'ammissibile)
- opere murarie (max 40% ammissibile, 70% per turismo)
- macchinari impianti attrezzature
- programmi informatici
- consulenza (solo PMI)
- immobilizzazioni immateriali
- beni strumentali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale



Innovazione dell'organizzazione e di processo

Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale

- personale
- utilizzo (ammortamento) di strumentazione, attrezzature, immobili
- costi di ricerca contrattuale, competenze (Know how), brevetti
- materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto
- spese generali

Le spese ammissibili

Tutela Ambientale

 costi degli investimenti supplementari finalizzati alle attività di tutela ambientale sulla base di quanto previsto dagli art. 36-38-38bis-41-45-47 del GBER



Progetti di formazione del personale

- spese di personale afferenti ai formatori e ai partecipanti alla formazione
- i costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione, compreso l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature
- i costi dei servizi di consulenza





Forma ed intensità delle agevolazioni (1/2)

Le agevolazioni sono riconosciute nel rispetto dei limiti previsti dal Regolamento UE 651/2014

Finanziamento Agevolato

- non inferiore al 20% degli investimenti ammissibili
- durata 10 anni + max 3 di preammortamento
- tasso 20% del reference rate

Per spese ammissibili = > 10 milioni il finanziamento sarà garantito da ipoteca e privilegio speciale da acquisire sui beni agevolati

Contributo
Conto Impianti (fondo perduto)

Contributo Diretto alla Spesa (fondo perduto)

- Calcolato a partire dal Finanziamento Agevolato concesso e può variare da 0 a 55% (dipende da localizzazione, dimensione di impresa, rating, regime di aiuto)
- Relativo alle spese per consulenza (PMI) ed alle spese relative a progetti di Innovazione dell'Organizzazione e di processo, di Formazione e di R&S

La somma del finanziamento agevolato, del contributo in conto impianti e del contributo diretto alla spesa non può essere superiore al 75% del Programma ammissibile





Forma ed intensità delle agevolazioni (2/2)

Contributo
Conto Impianti (fondo
perduto) per investimenti
produttivi

Piccole imprese: fino al 50%

Medie imprese: fino al 40%

Grandi imprese: fino al 30%

Contributo
Conto Impianti (fondo
perduto) per investimenti
tutela ambientale

 Fino al 55% (in relazione del regime di aiuto e alla dimensione di impresa)

Contributo alla spesa (fondo perduto) per progetti complementari

- Fino all'80% per progetti di Ricerca e sviluppo sperimentale
- Fino al 50% delle spese relative a progetti di Innovazione dell'Organizzazione e di processo,
- Fino al 70% per progetti di Formazione del personale





Valutazione delle iniziative

La valutazione comprende:

- la verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni
- la definizione della graduatoria di ammissione alla fase di valutazione istruttoria
- l'esame di merito (cd. attività istruttoria) del programma di investimento basato sui criteri di valutazione di cui alla Circolare 16 giugno 2022, n. 237343







La graduatoria (1/3) - Occupazione

Il criterio dell'<u>incremento occupazionale</u> prevede l'assegnazione di punteggi in base all'incremento occupazionale dichiarato in domanda

CRITERIO	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	ATTRIBUZIONE PUNTI	PUNTEGGIO MASSIMO
Incremento occupazionale	Incremento del numero degli addetti espresso in ULA	Nuova occupazione generata dall'iniziativa imprenditoriale = 0: 0 punti; > 0 a < 5: 4 punti; ≥ 5 a < 10: 8 punti; ≥ 10 a < 20: 15 punti; ≥ 20 a < 30: 30 punti; ≥ 30 a < 40: 40 punti; ≥ 40 in poi: 50 punti.	50

L'incremento del numero degli addetti è dato dall'incremento, espresso in ULA, del numero degli addetti della unità produttiva oggetto delle agevolazioni riferita ai dodici mesi antecedenti





La graduatoria (2/3) Attività Prioritarie

CRITERIO	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	ATTRIBUZIONE PUNTI	PUNTEGGIO MASSIMO
Attività economiche prioritarie	C-13 Industrie tessili * C-15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili C-16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero C-20 Fabbricazione di prodotti chimici C-22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche C-23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi C-24 Metallurgia * C-25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature) C-26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi C-27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche C-28 Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca C-29 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto H-52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti, con esclusione dei mezzi di trasporto J-61 Telecomunicazioni ** M-72 Ricerca scientifica e sviluppo	50	50

NB: Nel caso dei contratti di rete l'attività economica considerata ai fini dell'eventuale maggiorazione è quella dichiarata come prevalente nell'ambito della domanda e dei suoi allegati Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti

^(*) ad esclusione delle attività economiche non ammissibili in presenza di divieti e limitazioni derivanti dalle vigenti disposizioni comunitarie;

^(**) con esclusione delle attività connesse al settore della banda larga in presenza di divieti e limitazioni derivanti dalle vigenti disposizioni comunitarie





La graduatoria (3/3)

Sulla base del punteggio ottenuto <u>dall'incremento occupazionale</u> e dall'eventuale <u>appartenenza del progetto ai settori prioritari</u>, si ottiene il punteggio (massimo 100) che definisce la graduatoria di ammissione alla fase istruttoria

In caso di parità di punteggio è data priorità alla domanda che prevede il maggior incremento occupazionale. Nel caso di parità di incremento occupazionale, prevale l'ordine cronologico di presentazione delle domande

Attenzione! In caso di domande per investimento > 10 milioni e rilevante incremento occupazionale che richiedano la sottoscrizione dell'ADS, verrà valutata prioritariamente la possibilità di attivazione dell'ADS. In caso di esito positivo tali domande verranno istruite per prime

La domande di agevolazione verranno, pertanto, istruite sulla base dell'ordine conseguito in graduatoria e fino ad esaurimento fondi.





Il Business plan



- **Strumento** per presentare e pianificare **il progetto d'impresa** che si intende realizzare
- Documento strutturato e completo di informazioni sia storiche che prospettiche, di illustrazioni qualitative e di proiezioni economico-finanziarie
- Principali capitoli: soggetto proponente, mercato e strategie, programma degli investimenti e piano economico finanziario

Importante

Insieme al BP va trasmessa la documentazione tecnica



L'obiettivo del BP è di poter dimostrare la sostenibilità economica, finanziaria e tecnica del progetto d'impresa





Fase istruttoria - criteri di valutazione

Criteri

Sintesi delle verifiche richieste dalla Circolare attuativa

Credibilità del soggetto proponente

- Competenze manageriali (solo per sart up) e credibilità finanziaria ex-ante

- Fattibilità tecnica del programma degli investimenti
- Coerenza tecnica e temporale del programma degli investimenti

3 Impatto occupazionale



Incremento occupazionale (nr e qualità)

4 Mercato e strategie



Analisi strategica, competitiva e di mercato

5 Fattibilità e sostenibilità eco-fin



Copertura del programma degli investimenti, redditività, capacità restitutiva del debito (agevolato e/o ordinario)







Fase istruttoria - criteri di valutazione

Una domanda di agevolazione completa di <u>tutta la documentazione progettuale</u> consente ad Invitalia di concludere l'iter istruttorio <u>rapidamente</u>. A tal riguardo, <u>massima attenzione</u> per i seguenti criteri di valutazione

2

Fattibilità tecnica del programma degli investimenti



Mercato e strategie



- attestazione della disponibilità del sito in capo al proponente;
- conformità del piano investimenti a permessi e autorizzazioni e verifica condizioni e tempi per ottenimento;
- attendibilità del cronoprogramma degli investimenti.

Capacità produttiva (teorica ed effettiva da piano) e coerenza con i livelli occupazionali indicati.

Congruità e pertinenza delle spese relative al programma degli investimenti.

Verifica degli obiettivi di fatturato alla luce di:

- profondità e attendibilità delle analisi di mercato effettuate;
- Posizionamento dell'offerta all'interno dell'arena competitiva;
- sostenibilità del vantaggio evidenziato;
- coerenza ed efficacia delle strategie di marketing.







Attuazione del programma degli investimenti

Rendicontazione della spesa

- SAL di spesa anche non quietanzati tranne l'ultimo
- max 5 SAL e di importo non inferiore al 15% della spesa ammissibile
- la spesa non quietanzata in ogni SAL non può essere superiore al 50% della spesa ammissibile complessiva
- ultimo SAL (spese quietanzate) da presentare entro 3 mesi dall'ultimazione del programma di investimento (*)
- pagamenti effettuati tutti tramite un c/c dedicato sul quale verranno accreditate le agevolazioni

Erogazione delle agevolazioni

- pro quota in ragione della spesa rendicontata
- ritenuta 10% della rata di contributo maturata, erogata al collaudo finale
- anticipazione max 25% delle agevolazioni riconosciute previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa





Impegni occupazionali

I soggetti beneficiari si impegnano a:

- Incremento occupazionale
- procedere previa verifica della sussistenza dei requisiti professionali
 prioritariamente all'assunzione dei lavoratori del bacino di riferimento
- Concludere, entro 12 mesi dall'ultimazione del programma d'investimento, il programma occupazionale proposto



Se il decremento del programma occupazione rimane tra il 10% e il 50% di quello previsto

Proporzionale revoca delle agevolazione

Se il decremento del programma occupazionale è superiore al 50% di quello previsto







Bacino occupazionale

Lavoratori residenti nel territorio di riferimento ove viene localizzato l'investimento che risultino percettori di CIG, ovvero risultino iscritti alle liste di mobilità, ovvero risultino disoccupati a seguito di procedure di licenziamento collettivo e, successivamente, dei lavoratori delle aziende del territorio di riferimento coinvolte dai tavoli di crisi attivi presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e presso le Regioni.





Iter e tempi procedurali Durata (in mesi) Ø presentazione della domanda verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni definizione della graduatoria di ammissione alla fase di valutazione istruttoria 1* sulla base delle premialità individuate e sulle risorse finanziarie disponibili pubblicazione della graduatoria avvio dell'esame di merito (cd. attività istruttoria) del programma di investimento basato sui criteri di valutazione di cui all'allegató n. 3 della Circolare max 3* comunicazione di ammissione alle agevolazioni stipula dei contratti di concessione delle agevolazioni 8* avvio della fase attuativa

^{*} I tempi di attraversamento sono determinati dalla completezza documentale delle domande presentate e dalla tempistica di risposta (eventuale) del proponente





Per saperne di più - Contatti

- https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rilanciamo-le-aree-di-crisi-industriale/rilancio-aree-industriali-l181-89
- Normativa di riferimento
 - ✓ Decreto del Ministero dello sviluppo economico 24 marzo 2022
 - ✓ Circolare attuativa n. 237343 del 16 giugno 2022
 - ✓ Circolare n. 12 del 12 marzo 2024

Assistenza telefonica

Per informazioni generali sulle caratteristiche dello strumento agevolativo L.181/89 è possibile chiamare il numero il numero verde di Invitalia: **800 77 53 97.**

Assistenza via mail e richiesta appuntamenti

Per informazioni e richieste specifiche è possibile inviare quesiti via mail compilando il Contact Form sulla pagina Contatti del sito Invitalia o alla mail <u>rilancioareedicrisi@invitalia.it</u>